



**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE**  
**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza**  
Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527  
00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

**ESTRATTO**

**DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il giorno 23 del mese di settembre dell'anno 2015 in seduta ordinaria come da convocazione n. 14 del 21 settembre 2015 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>Massimiliano MONNANNI</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>Giovanni DEL PRETE</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>Mauro CATENACCI</b>	<b>Consigliere</b>		=
<b>Simone MASSIMILLA</b>	<b>Consigliere</b>		=
<b>Antonino MOLINARO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	

con il seguente voto:

	<b>FAVOREVOLE</b>	<b>CONTRARIO</b>	<b>ASTENUTO</b>
<b>Massimiliano MONNANNI</b>	<b>X</b>		
<b>Giovanni DEL PRETE</b>	<b>X</b>		
<b>Mauro CATENACCI</b>	=	=	=
<b>Simone MASSIMILLA</b>	=	=	=
<b>Antonino MOLINARO</b>	<b>X</b>		

Assistito, in qualità di segretario verbalizzante, dal Responsabile del Settore AA.GG. ha adottato la seguente

**DELIBERAZIONE N. 66 DEL 23 SETTEMBRE 2013**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON LA CONGREGAZIONE DEI CHIERICI MARIANI**

**VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;



**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;

**PREMESSO:**

- che nell'evoluzione storica dell'IPAB è tradizionalmente presente fin dal XIX Secolo una comunità religiosa appartenente alla Congregazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, con funzioni di assistenza e ausilio sociale per le signore ospiti della Casa di Riposo S. Eufemia;
- che la Congregazione dei Chierici Mariani, dediti soprattutto all'istruzione e all'educazione cristiana della gioventù, al ministero sacerdotale, alle missioni e all'apostolato della stampa, già da qualche anno celebrano funzioni religiose presso la cappella interna al Villino Crespi, di proprietà dell'Ente, in Via G.A. Guattani,17;

**CONSIDERATO** il carattere cattolico dell'istituzione fin dalle origini;

**RITENUTO** opportuno, nel rispetto delle disposizioni e dei vincoli statuari dell'IPAB, proseguire lo svolgimento di tali funzioni religiose da parte dei Padri Mariani, come supporto spirituale rivolto in particolare all'utenza dei servizi e delle strutture socio-educative-assistenziali degli IRAS;

**RITENUTO:**

- di formalizzare un rapporto di collaborazione, già in essere, con i Padri Mariani, che preveda lo svolgimento, almeno di una volta a settimana, di funzioni religiose presso il Villino Crespi sito in Roma, Via G. A. Guattani, 17;
- di approvare lo schema di accordo, redatto dai competenti uffici dell'Ente, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di delegare il Presidente alla sottoscrizione del citato accordo;

**PRESO ATTO** che, a fronte dell'attività religiosa svolta dalla Congregazione dei Chierici Mariani presso il Centro Polifunzionale per la Terza Età "S. Eufemia", sito in Roma, Via G. A. Guattani, 17, gli I.R.AS. Roma Capitale corrisponderanno alla Congregazione un contributo forfettario mensile pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00);





Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 24 settembre 2015

Il Funzionario  
f.to Valentina Bonaldi



***ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE***

***Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza***

*DGR 2 novembre 2012 n. 527*

**ACCORDO**

**TRA**

**L'IPAB ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE**

**E**

**LA CASA GENERALE DELLA CONGREGAZIONE DEI CHIERICI MARIANI**

**PREMESSO CHE:**

Gli “Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale” sono una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza che, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le precedenti disposizioni statutarie delle Istituzioni da cui traggono origine, si prefiggono i seguenti scopi:

- a) partecipare alla programmazione cittadina del sistema integrato di interventi e servizi sociali di Roma Capitale, ai sensi della normativa vigente e sulla base delle modalità partecipative attribuite ai vari livelli istituzionali, in un’ottica di attuazione di politiche integrate di intervento socio-assistenziale;
- b) progettare e realizzare sul territorio di Roma Capitale, anche in partnership con altri soggetti pubblici e privati, servizi ed interventi di prevenzione, nonché di recupero, rivolti ai minori – con una particolare attenzione alla dimensione di genere - ed alle famiglie, nonché a persone anziane e a particolari categorie a rischio di esclusione, disagio e devianza sociale;
- c) contribuire alla crescita del capitale umano – sociale ed individuale - promuovendo e sostenendo attività socio-educative e di formazione, nonché interventi di sostegno psico-sociale, rivolti a bambini/e, adolescenti e giovani che risiedono in aree urbane a rischio, per condizioni ambientali, economiche e sociali, della Città di Roma;
- d) contribuire all’attivazione di politiche di contrasto dei fenomeni di marginalizzazione ed esclusione sociale in atto nel territorio di Roma Capitale, in un’ottica di promozione dei diritti di cittadinanza sia individuale che collettiva, nei confronti delle fasce di popolazione a rischio di svantaggio sociale.



Secondo quanto previsto dall'articolo 2 dello Statuto dell'IPAB approvato con D.G.R. 2 novembre 2012, n. 527, gli "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale" possono altresì "ospitare ed assistere soggetti appartenenti a sotto-popolazioni a rischio di svantaggio sociale, ivi incluse donne, madri sole e persone anziane ultrasessantacinquenni, mediante ad esempio l'attuazione di servizi aperti e/o residenziali, la realizzazione di interventi di sollievo individuale e familiare, nonché ogni altro intervento complementare e sinergico volto a sostenere complessivamente le famiglie nel loro complesso".

La Congregazione dei Chierici Mariani (*Congregatio Clericorum Marianorum sub titulo Immaculatae Conceptionis Beatissimae Virginis Mariae*), detti semplicemente Mariani, è un [istituto religioso](#) maschile [di diritto pontificio](#). La congregazione venne fondata da Stanisław Papczyński (1631-1701). Il 10 dicembre 1670 lasciò l'ordine piarista e insieme a tre nobili laici diede vita ad una piccola comunità eremitica a Korabiewice (l'attuale Puszcza Mariańska). I religiosi adottarono un abito bianco e si prefissero le finalità di propagare la devozione all'Immacolata Concezione, suffragare le anime del Purgatorio e coadiuvare i sacerdoti nel ministero parrocchiale, specialmente presso le popolazioni rurali: la comunità ricevette la prima approvazione ecclesiastica il 24 ottobre 1673 e venne canonicamente eretta nel 1679 dal vescovo di Poznań.

Nel 1681 i chierici Mariani ottennero il primo riconoscimento da parte della Santa Sede e nel 1699 vennero approvati come ordine di chierici regolari. Dovettero adottare una regola già approvata e la scelta ricadde su quella della monache Annunziate: poiché le religiose erano sottoposte alla direzione dei Frati Minori, l'adozione della regola comportò per i chierici l'aggregazione all'ordine francescano.

La prima professione dei voti si ebbe a Góra Kalwaria il 6 giugno 1701, pochi mesi prima che il fondatore morisse. L'ordine ebbe rapida diffusione in Polonia e Lituania: nel 1750 vennero aperte le prime case in Portogallo e nel 1779 ai Mariani venne concessa anche la chiesa dei Santi Vito e Modesto a Roma. Nel 1787 venne annullata l'aggregazione all'Ordine dei Frati Minori.

Tra il XVIII e il XIX secolo iniziò il declino dell'ordine: i chierici persero prima le case in Portogallo, poi il convento romano; anche le case in territorio polacco-lituano cominciarono a decadere a causa dell'ostilità del governo zarista, soprattutto dopo il tentativo di insurrezione della Polonia del 1831.

Nel 1867 i chierici Mariani si erano ridotti a 24, nel 1897 erano rimasti in 3 e nel 1908 rimaneva un solo membro. Per evitare che l'ordine si estinguesse Jurgis Matulaitis-Matulevičius (1871-1927) ottenne dalla Santa Sede di entrare nell'ordine senza compiere il noviziato: poi chiese di poter adottare l'abito nero del clero secolare in luogo di quello bianco e di abbandonare i voti solenni, trasformando l'ordine in congregazione di voti semplici. Il 29 agosto 1909, data che segna la rinascita dei chierici Mariani, venne aperto un nuovo noviziato e il 28 novembre 1910 papa Pio X approvò le nuove costituzioni.

I Chierici Mariani si dedicano soprattutto all'istruzione e all'educazione cristiana della gioventù, al ministero sacerdotale, alle missioni e all'apostolato della stampa.



Nell'ambito delle proprie finalità ed in attuazione di quanto espressamente previsto dall'articolo 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali", dall'articolo 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal comma 3 dell'articolo 3 della legge 8 dicembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", l'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale", in considerazione del doveroso rispetto del carattere cattolico dell'Istituzione, intende formalizzare un rapporto di collaborazione, già in essere, con i Padri Mariani, che preveda lo svolgimento di funzioni religiose come conforto e supporto spirituale rivolto in particolare alle anziane ospiti del "Centro Polifunzionale per la Terza Età "S. Eufemia", presso il Villino Crespi, di proprietà dell'Ente, sito in Roma, Via G. A. Guattani, 17.

Vista la Legge 17 luglio 1890, n. 6972 "Norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza";

Visto il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99 "Approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza";

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali" e s.m.i. e in particolare l'art. 27;

Vista la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della Finanza pubblica" e in particolare l'art. 2, comma 203, lettera c);

Vista la Legge 8 dicembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Visto il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza";

Vista la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 527 del 2 novembre 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 15 novembre 2012, recante autorizzazione della fusione dell'IPAB "Conservatorio di Santa Caterina della Rosa" con le IPAB "Asilo della Patria" e "Conservatorio di Santa Eufemia" nella IPAB di nuova istituzione denominata "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale";



Visto lo Statuto dell'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale" approvato con la citata D.G.R. 527/2012;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
L'IPAB "ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE"  
E LA CONGREGAZIONE DEI CHIERICI MARIANI  
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO:**

**Articolo 1 - Oggetto e finalità**

Il presente accordo tra l'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale" e la Congregazione dei Chierici Mariani ha per oggetto la definizione, nel rispetto delle disposizioni e dei vincoli statutari dell'IPAB e della Congregazione, di un rapporto permanente di collaborazione per lo svolgimento di funzioni religiose come supporto religioso e spirituale, volto all'utenza dei servizi e delle strutture socio-educative-assistenziali degli I.R.A.S.

**Articolo 2 - Durata**

La durata dell'Accordo è concordemente stabilita in anni uno, rinnovabile per uguale durata, a decorrere dal .....

**Articolo 3 - Impegni assunti dalla Congregazione dei Chierici Mariani**

La Congregazione dei Chierici Mariani si impegna a fornire lo svolgimento di funzioni religiose almeno una volta a settimana, presso il Villino Crespi, sito in Roma, in Via G. A. Guattani, 17.

**Articolo 4 – Impegni assunti dall'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale"**

A fronte dell'attività religiosa svolta dalla Congregazione dei Chierici Mariani presso il Centro Polifunzionale per la Terza Età "S. Eufemia", sito in Roma, Via G. A. Guattani, 17, gli IRAS corrisponderanno alla Congregazione un contributo forfettario mensile pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00).

**Articolo 5 – Modifiche e integrazioni all'Accordo**

Qualsiasi modifica o integrazione al presente accordo dovrà essere apportata in forma scritta e previa approvazione mediante apposito atto sottoscritto dalle Parti.



Roma, lì .....

Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale

La Casa Generale della Congregazione dei Chierici Mariani